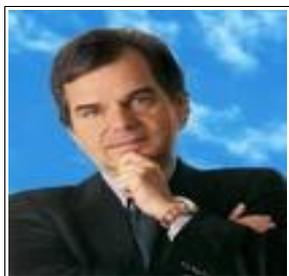


# ***Sin.Base***

via Molteni 4/27 sc. B – Genova – 010 859 23 31 fax 010 859 85 20  
sito: [www.sinbase.org](http://www.sinbase.org) – mail: [info@sinbase.org](mailto:info@sinbase.org)



## **Il ministro Brunetta si atteggiava a moralizzatore: (Nuovo Robespierre della Funzione Pubblica? Novello Torquemada del Pubblico Impiego?) «Puniremo i fannulloni»**

Sembra proprio che il ministro Brunetta, nonostante l'omertà più assoluta sin qui operante, si sia reso conto che nel Pubblico Impiego convivono due specie di lavoratori "pubblici", fannulloni e non-fannulloni.

Tralasciamo pure il fatto che decenni, il «posto statale» sia stato concepito da suoi pari grado quale privilegio da concedere benevolmente ad amici e parenti, persino ad elettori. Finito il banchetto keynesiano è iniziato quello delle grandi intelligenze liberiste, cui il ministro si gloria appartenere, per i quali la spesa pubblica, ex «moltiplicatore economico», è di fatto «spesa corrente fuori controllo».

### **Come?**

Bloccando le assunzioni. Cioè addossando ad un personale ridotto alla ceca, alla spera in Dio, anche il lavoro di chi è riuscito a sbrigarci ad andare in pensione oltre a quello dei fannulloni. Ossia

### **colpendo i non-fannulloni**

che subiranno così ingiustamente anche le conseguenze della «stretta» sulle malattie, la 104, ecc. con cui il ministro si vanta di aver avuto successo prima ancora che entrasse in vigore. Però il ministro sottolinea:

### **ma avranno ben qualche euro di premio**

Il Torquemada, capo dell'Inquisizione spagnola, mandava arrosto, ancora vivi gli eretici non pentiti, e più gentilmente già strangolati, quelli che ammettevano le loro «colpe».

Non essendo pentiti, per i fannulloni Brunetta ha dunque riservato la più terribile delle pene che sia riuscito a concepire, non ci crederete,

**invece per punizione i fannulloni lavoreranno come gli altri.**

### ***Il lavoro come punizione!!!***

**Proprio questo Brunetta ci sta dicendo col suo decreto!!**

Questa «punizione» rivela la natura della cosiddetta «politica», di chi mangia ma non lavora, di chi vuol ingrassare con la spesa pubblica, anche a scapito di quella necessaria ed indispensabile, come di chi vuol ingrassare svendendola in appalto. Nessuno di questi merita il rispetto di chi lavora:

**Passa dalla tua parte, passa al ***Sin.Base*****